

CONSIDERAZIONI

LA CORTE INTERNA SI PRESENTA COME UN AMBIENTE APERTO MA ALLO STESSO TEMPO INTIMO, RACCHIUSO DAGLI EDIFICI CHE LO CIRCONDANO.

ALLO STATO ATTUALE SI PRESENTA COME UNO SPAZIO DISORDINATO.

LA CASCINA, CHE HA COME ATTIVITÀ PRINCIPALE L'ALLEVAMENTO DI VACCHE DA LATTE DI RAZZA CANADESE, NON PREVEDE UNO SPAZIO UNITARIO PER IL LORO ALLEVAMENTO E PASCOLO MA ZONE SEPARATE DISLOCATE IN TUTTA LA CORTE E, SOVENTE, IN AMBIENTI NON ADEGUATI.

NELLA CORTE SONO PRESENTI ANCHE NUMEROSI ELEMENTI DI DISTURBO, SOVENTE NON INERENTI ALL'ATTIVITÀ DELLA CASCINA, QUALI: ATTREZZI E MEZZI AGRICOLI IN DISUSO E NON, COPERTONI, MATERIALI DI SCARTO, ECC..., LASCIATI SENZA CURA NELLO SPAZIO.

LA CATTIVA MANUTENZIONE È RISCOINTRABILE NON SOLO DALLA PRESENZA DI UNA QUANTITÀ ECCESSIVA DI MATERIALI DI SCARTO MA, ANCHE, DALLA PRESENZA DI UNA VEGETAZIONE INCOLTA, VISIBILE IN MOLTI PUNTI DELLA CORTE.

LA PAVIMENTAZIONE È COSTITUITA DA DIFFERENTI TIPOLOGIE DI MATERIALI: GHIAIA, CEMENTO, TERRENO, RIZZADA LOMBARDA. L'ELEMENTO DI MAGGIOR PREGIO È PROPRIO QUEST'ULTIMO IN QUANTO DI RARO UTILIZZO OGGI.

NOTA PARTICOLARE È COSTITUITA DALLA DISMISSIONE DEGLI EDIFICI COLLOCATI NELLA PARTE SUD E SUD-OVEST DELLA CORTE E DALLE TETTOIE IN AMIANTO COLLOCATE NELLA PARTE NORD-OVEST CHE NE PENALIZZANO L'IMMAGINE COMPLESSIVA ALTRIMENTI MOLTO SUGGESTIVA.

DATE TUTTE LE CONSIDERAZIONI EFFETTUATE, IL PROGETTO AVRÀ COME OBIETTIVO LA:

- RIDUZIONE DEL NUMERO DI CAPI ALLEVATI PER FAR SI CHE LA CASCINA POSSA AVERE UN'AREA UNITARIA DA RISERVARE ESCLUSIVAMENTE ALLE VACCHE DA LATTE (VISTO CHE CON IL NUMERO ATTUALE, PARI A 100 CAPI, NON LO RENDE POSSIBILE);
- VALORIZZAZIONE DEGLI EDIFICI DISMESSI (CERCANDO DI REALIZZARE UN DISEGNO UNITARIO DELLO SPAZIO INTRODUCENDO ANCHE NUOVE ATTIVITÀ COMPATIBILI CON LA STRUTTURA E LA FUNZIONE ORIGINARIA DEGLI EDIFICI STESSI) IN MODO DA RI-VALORIZZARE LA CASCINA;
- DEMOLIZIONE DELLE TETTOIE COLLOCATE NELLA PARTE NORD-OVEST DELLA CORTE;
- ESTIRPAZIONE DELLA VEGETAZIONE INFESTANTE E PIANTUMAZIONE DI NUOVO VERDE;
- RIMOZIONE DEGLI ELEMENTI DI SCARTO;
- RIMOZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI FESSURATE E VALORIZZAZIONE DELLA RIZZADA LOMBARDA MEDIANTE LA PULITURA DELLA SUA SUPERFICIE.



SCALA 1:500



ANALISI DELLA CASCINA

INQUADRAMENTO: MATERIALI E USI

FONTE: BING MAPPE 2013 _ ARCHIVIO STELLINE E MARTINOTTI - FONDO PAT (PLANIMETRIA DEI FABBRICATI) _ DOCUMENTI PIO ALBERGO TRIVULZIO (PLANIMETRIA DEI FABBRICATI)



TAVOLA 4.10



MATERIALE SIMBOLOGIA

		CEMENTO
		CEMENTO
		CEMENTO
		CEMENTO CON INERTI GROSSI
		CEMENTO CON INERTI GROSSI
		CEMENTO FESSURATO
		CEMENTO FESSURATO CON PRESENZA DI ERBA
		CALCESTRUZZO
		GHIAIA
		RIZZADA
		ERBA MISTA A SPIGHE
		ERBA MISTA
		SAMBUCCO <i>Sambucus nigra</i>
		ORTICA <i>Urtica urens</i>
		RISTAGNO D'ACQUA
		TERRA/FANGO
		LETAME

SCALA 1:500



ANALISI DELLA CASCINA

RILIEVO MATERICO

FONTE: BING MAPPE 2013 _ ARCHIVIO STELLINE E MARTINOTTI - FONDO PAT (PLANIMETRIA DEI FABBRICATI) _ DOCUMENTI PIO ALBERGO TRIVULZIO (PLANIMETRIA DEI FABBRICATI)



TAVOLA 4.11



MATERIALE SIMBOLOGIA

DEGRADO

		CEMENTO FESSURATO
		CEMENTO FESSURATO CON PRESENZA DI ERBA
		ERBA MISTA A SPIGHE
		ERBA MISTA
		SAMBUCO <i>Sambucus nigra</i>
		ORTICA <i>Urtica urens</i>

CATTIVO USO

		PAGLIA SPARSA
		ECESSO DI LETAME NEGLI SPAZI ADIBITI ALLE MUCCHE
		RISTAGNO D'ACQUA
		FANGO
		SOLCHI PRESENTI NEL TERRENO DOVUTI AI MEZZI AGRICOLI

ELEMENTI DI DISTURBO

		ELEMENTI ACCATASTATI
		ATTREZZI
		CISTERNA GASOLIO
		COPERTONI
		BOX A DESTINAZIONE D'USO VARIABILE
		SILOS
		LEGNA

SCALA 1:500



ANALISI DELLA CASCINA

RILIEVO DEL DEGRADO - CATTIVO USO - ELEMENTI DI DISTURBO

FONTE: BING MAPPE 2013 _ ARCHIVIO STELLINE E MARTINOTTI - FONDO PAT (PLANIMETRIA DEI FABBRICATI) _ DOCUMENTI PIO ALBERGO TRIVULZIO (PLANIMETRIA DEI FABBRICATI)





DEGRADO

- RIMOZIONE PAVIMENTAZIONI FESSURATE
 SBALZI TERMICI
- RIMOZIONE PAVIMENTAZIONI FESSURATE
 VEGETAZIONE INFESTANTE
- ASPORTAZIONE MANUALE DELLA VEGETAZIONE INFESTANTE
 VEGETAZIONE INFESTANTE

CATTIVO USO

- PULITURA SUPERFICIE DA ESEGUIRE MANUALMENTE A SECCO CON SCOPIA DI SAGGINA
 PAGLIA SPARSA
- PULITURA SUPERFICIE DA ESEGUIRE MANUALMENTE CON SCOPIA E ACQUA
 ECESSO DI LETAME
- RICOSTITUZIONE DELLA ZONA IN TERRA BATTUTA CON ELIMINAZIONE DELLE ZONE DI RISTAGNO D'ACQUA RISTABILENDO I LIVELLI E LE CONDIZIONI OTTIMALI DEL TERRENO
 PENDENZA DIFFERENTE DEL TERRENO

ELEMENTI DI DISTURBO

- RIMOZIONE MANUALE DEI MATERIALI DI SCARTO
 ABBANDONO MATERIALI DI SCARTO
- RIMOZIONE E RICOLLOCAZIONE MANUALE DEI MEZZI/ATTREZZI AGRICOLI
 ABBANDONO MEZZI/ATTREZZI AGRICOLI

L'INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DELLA CASCINA È STATO SUDDIVISO IN DUE FASI:

LA PRIMA PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI MINIMI CHE NON RICHIEDONO ECCESSIVI COSTI DI ATTUAZIONE.

SCALA 1:500



DEGRADO

 RIMOZIONE PAVIMENTAZIONI FESSURATE
 SBALZI TERMICI

 RIMOZIONE PAVIMENTAZIONI FESSURATE
 VEGETAZIONE INFESTANTE

 ASPORTAZIONE MANUALE DELLA VEGETAZIONE INFESTANTE
 VEGETAZIONE INFESTANTE

CATTIVO USO

 PULITURA SUPERFICIE DA ESEGUIRE MANUALMENTE A SECCO CON SCOPIA DI SAGGINA
 PAGLIA SPARSA

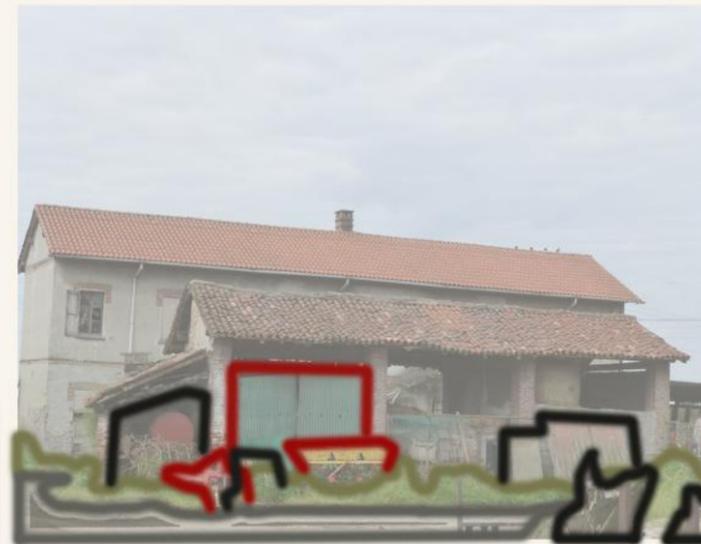
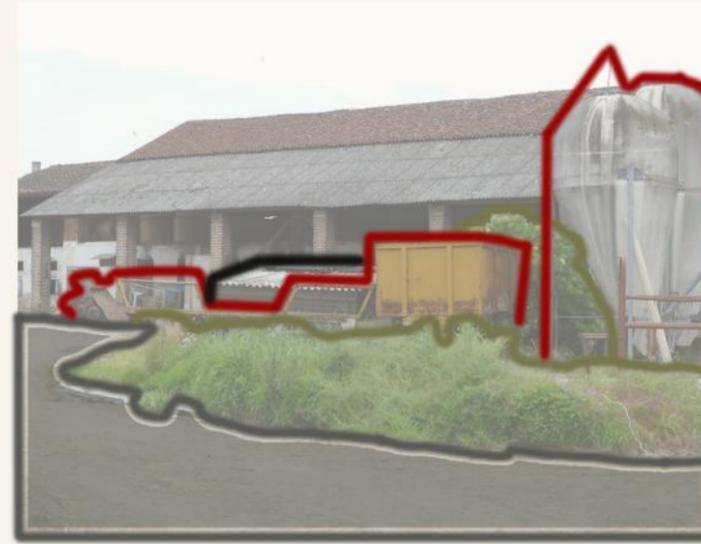
 PULITURA SUPERFICIE DA ESEGUIRE MANUALMENTE CON SCOPIA E ACQUA
 ECCESSO DI LETAME

 RICOSTITUZIONE DELLA ZONA IN TERRA BATTUTA CON ELIMINAZIONE DELLE ZONE DI RISTAGNO D'ACQUA RISTABILENDO I LIVELLI E LE CONDIZIONI OTTIMALI DEL TERRENO
 PENDENZA DIFFERENTE DEL TERRENO

ELEMENTI DI DISTURBO

 RIMOZIONE MANUALE DEI MATERIALI DI SCARTO
 ABBANDONO MATERIALI DI SCARTO

 RIMOZIONE E RICOLLOCAZIONE MANUALE DEI MEZZI/ATTREZZI AGRICOLI
 ABBANDONO MEZZI/ATTREZZI AGRICOLI



-  SMANTELLAMENTO
RECINTO ADIBITO ALLE
VACCHE DA LATTE
-  ELEMENTI DA RIMUOVERE
-  PREVISIONE AREA DI
INERBIMENTO
-  PREVISIONE
PIANTUMAZIONE
-  PREVISIONE AREA
DIDATTICA
-  PREVISIONE DI UN
PERCORSO IN CALCESTRE
-  INSERIMENTO DELLA
RIZZADA LOMBARDA NEI
PUNTI MANCANTI



SCALA 1:500

LA SECONDA FASE DELL'INTERVENTO, PENSATA PER VALORIZZARE E INTEGRARE LE ATTIVITÀ GIÀ PRESENTI, PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PIÙ IMPORTANTI CHE RICHIEDONO COSTI MAGGIORI.

PROPRIO PER QUEST'ULTIMO MOTIVO ABBIAMO PENSATO DI DIVIDERE L'INTERVENTO IN MODO DA LASCIARE LIBERTÀ DI PROGRAMMAZIONE FUTURA IN FUNZIONE DELLE DISPONIBILITÀ ECONOMICHE.